



# DECRETO DEL DIRETTORE

N. 19 DEL 03/02/2025

## OGGETTO:

**Affidamento diretto mediante R.d.O. n. 4887000 sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di materiale informatico per la messa in sicurezza della rete informatica dell'ESU di Verona.**

## IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, ai sensi del quale al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno e che non siano riservati alla competenza degli altri organi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28.01.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ESU di Verona al dott. Giorgio Gugole;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 25.10.2024 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Pluriennale 2025 - 2027";

PREMESSO che

questa Amministrazione ha valutato di aderire alla Convenzione Consip LAN 8 per procedere con la fornitura di prodotti per la messa in sicurezza della rete locale dell'Azienda;

in fase di istruttoria si è preso atto che la disponibilità del massimale per il lotto 2 – Pubbliche amministrazioni locali – della convenzione sopra citata, aggiudicato alla RTI Vodafone Italia S.p.A. (mandataria) - Converge S.r.l. - Studio tecnico Ing. Umberto Lisa (mandanti), risulta esaurito;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui in premessa;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

VERIFICATO, dato l'oggetto della fornitura che risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 e che pertanto è necessario procedere all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di CONSIP SPA o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali";

PRESO ATTO che l'operatore economico VODAFONE ITALIA SPA è in grado di fornire il materiale da reperire alle stesse condizioni e prezzi della convenzione "Lan 8", e che è presente sul MEPA per la categoria merceologica inerente;

APPURATO che l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 co. 1 lettera b), con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le Stazioni Appaltanti procedono, all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che l'affidamento diretto garantisce adeguata celerità dell'azione amministrativa ed un evidente risparmio di tempi e risorse, e trova ragione nei criteri di economicità, efficacia, efficienza e proporzionalità, strumenti atti a perseguire il generale principio di buon andamento della pubblica amministrazione di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che, avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA, veniva invitata alla R.D.O. n. 4887000 la Società VODAFONE ITALIA SPA con sede In Ivrea (Torino), Via Jervis 13, CF 93026890017 e P.IVA 08539010010;

RITENUTO di affidare alla VODAFONE ITALIA SPA con sede In Ivrea (Torino), Via Jervis 13, C.F. 93026890017 e P.IVA 08539010010 l'approvvigionamento in oggetto per un importo di € 41.766,38 IVA esclusa per un totale complessivo di euro 50.954,98 IVA compresa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla Stazione Appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RILEVATO che tale affidamento è escluso, in ragione dell'importo, dagli adempimenti previsti dalla deliberazione 21 dicembre 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa e verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo 202/0 "Acquisto attrezzatura mobili e impianti" sul bilancio di previsione 2025/2027 – anno 2025;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165";

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTO il bilancio di previsione 2025/2027 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 25.10.2024

Tutto ciò premesso e considerato,

## **D E C R E T A**

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di procedere all'affidamento diretto ai sensi art. 50 art. 1 lett b) del D. Lgs. 36/2023 mediante R.d.O. n. 4887000 sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di materiale informatico per la messa in sicurezza della rete informatica dell'ESU di Verona con la Società VODAFONE ITALIA SPA con sede In Ivrea (Torino), Via Jervis 13, CF 93026890017 e P.IVA 08539010010 per un importo di € 41.766,38 IVA esclusa per un totale complessivo di euro 50.954,98 IVA compresa;
3. di impegnare l'importo di € 50.954,98 sulla missione 4 programma 7 titolo 2 macroaggregato 202 capitolo 202/0 "Acquisto attrezzatura mobili e impianti" sul bilancio di previsione 2025/2027 – anno 2025;
4. di dare atto che l'imputazione dell'impegno di spesa verrà assunta ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
5. di dare atto che la spesa in conto capitale viene classificata con codice inventario n. 5340304000 e conseguente fattore patrimoniale codice n. 54201000;
6. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2025;
7. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

8. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi dell'art. 44 Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell'ufficio competente, che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;
9. di individuare in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 47 del D. Lgs. 36/2023 quale Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Francesca Ferigo quale Responsabile del Procedimento in fase di affidamento la signora Carla Ambra e quale Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione il geom. Emanuele Volpato;
10. di dare atto che l'affidamento in oggetto è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'allegato I.4 del D. Lgs 36/2023 "imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto", in relazione ai contenuti dell'art. 18 comma 10 del Decreto stesso nel quale viene riportata la tabella con gli importi dell'imposta di bollo da richiedere all'appaltatore (operatore affidatario una tantum al momento della stipula del contratto in base all'importo del contratto e in proporzione al valore dello stesso);
11. di dare atto che per gli affidamenti diretti viene superata la Delibera ANAC 1/17: non è più necessario riportare nella delibera a contrarre o altro documento propedeutico all'affidamento il CIG;
12. di dare atto che si indica quale forma di stipulazione il documento di stipula generato automaticamente e ricaricato sul sistema debitamente sottoscritto;
13. di demandare al RUP gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
14. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
15. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio pubblicazione albo online per gli adempimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

FF/ca

IL DIRETTORE  
(dott. Giorgio Gugole)

**UFFICIO  
RAGIONERIA**

Visto ed assunta la registrazione dell'impegno di € 50.954,98 sul capitolo/art.  
4-7-2-202-202/0

del Conto  /  C del Bilancio 2025/2027

al n. 247/2025 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 03/02/2025

Per il RAGIONIERE

**SEGRETERIA**

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE